



Via Cà Boldrina n° 44
36016 Thiene (Vicenza)
Tel./fax 0445 1887002
Cod. Fisc.: ZCC SFN 52R12 L157G
p.ta I.V.A. 03285450247

Ing. Zuccolo Stefano
stefanozuccolo@libero.it

**REALIZZAZIONE NUOVO CCR IN COMUNE DI
ZUGLIANO E RELATIVA STRADA DI ACCESSO**

**INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA
DEL PIANO DI SICUREZZA**

Committente: ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.
Via lago di Pusiano, 4
36016 Schio (VI)

Progettista: Ing. Zuccolo Stefano
Via Cà Boldrina 44
36016 Thiene (VI)

Thiene 14/04/2016

GENERALITA'

Il progetto prevede la demolizione dell'attuale Centro raccolta rifiuti ed il suo rifacimento con dimensioni più consone al bacino di utenza e modalità di utilizzo adeguate sia all'utenza che agli operatori; in tale progetto sono comprese anche le aree filtro sia in entrata che in uscita e una parte di viabilità in prossimità dell'ecocentro stesso.

Trattasi di un cantiere misto di tipo stradale-edile dell'importo presunto di € 290.685,00 ove è previsto l'impiego di manodopera per presunti 400 uomini/giorno, suddivisi senz'altro fra più imprese tra appaltatrici e subappaltatrici; ciò comporterà la necessaria redazione del PSC.

La tipologia dei lavori comprende sostanzialmente:

- scavi e rimozioni della pavimentazione esistente e demolizione completa dei manufatti esistenti nell'attuale ecocentro compresa la recinzione;
- posa dei sottoservizi (fognatura e rete di trattamento e smaltimento delle acque, rete illuminazione);
- realizzazione delle pavimentazioni in asfalto ed in calcestruzzo;
- fornitura e posa della cabina per gli operatori e della baracca per l'alloggiamento e protezione dei rifiuti pericolosi;
- formazione dei parcheggi e della viabilità per i veicoli ed i pedoni nonché della segnaletica orizzontale, verticale e di sicurezza e dell'impianto di illuminazione;
- costruzione della recinzione e dei relativi portoni;
- costipazione del terreno e formazione del fondo relativo alle aree filtro e strada, specialmente in uscita;
- asfaltatura delle aree filtro e della viabilità circostante all'ecocentro;
- messa a dimora della siepe attorno all'ecocentro nonché regolarizzazione del fondo stradale in prossimità delle tribune con relativo drenaggio delle acque meteoriche.

I lavori saranno realizzati per singole fasi le quali consentiranno di minimizzare i rischi derivanti da altre attività interferenti provenienti dall'ambiente esterno

RISCHI PRINCIPALI E PREVENZIONI

I rischi principali sono quelli tipici dei cantieri stradali e sono dovuti a:

1. Scavi aperti

2. Macchine operatrici in movimento
3. Interferenza tra attività di cantiere e traffico
4. Rumore e polvere.

Le prevenzioni comporteranno essenzialmente:

- Recinzione del settore in cui si lavora
- Individuazione dell'ingresso del cantiere, del deposito dei materiali, delle baracche e dei percorsi
- Piazzamento delle macchine operatrici alla fine della giornata lavorativa
- Bagnatura del suolo e rispetto degli orari di lavoro
- Utilizzo di macchine idonee per dimensioni ed emissioni rumorose
- Coordinamento con il CSE, tra le imprese esecutrici, la Stazione appaltante ed i soggetti che in qualunque modo l'area sportiva.

Sarà necessario un preciso coordinamento tra le varie ditte presenti in cantiere; dovrà essere posta attenzione ai rischi che il cantiere comporterà per l'area esterna ed in particolare per la viabilità in relazione al polo sportivo esistente.

Si dovrà verificare che gli addetti ai lavori abbiano la conoscenza delle corrette procedure riguardanti soprattutto l'utilizzo delle macchine ed attrezzature; fondamentale sarà la responsabilizzazione dei rispettivi datori di lavoro e dei preposti i quali dovranno dimostrare, non solo con attestati cartacei ma anche in pratica, di essere a conoscenza dei loro compiti e responsabilità e di possedere gli strumenti materiali e culturali che la loro figura richiede.

SOTTOSUOLO

Il sottosuolo è costituito per i primi 3 metri circa da materiale di riporto proveniente da scavi e demolizioni; sono state effettuate alcuni prelievi ed analisi ambientali da parte del Comune di Zugliano le quali hanno evidenziato che non sussiste superamento dei livelli di contaminazione previsti nella tabella A della L.R.V. e pertanto il materiale potrà anche rimanere in loco; esso dovrà essere costipato in alcuni punti per garantire l'idoneità geotecnica.

CRONOPROGRAMMA

Vista l'entità e la tipologia dei lavori si ritiene indispensabile una durata di 130 giorni naturali e consecutivi.

COSTI DELLA SICUREZZA

In via preliminare si stimano i costi della sicurezza in € 6.300,00, corrispondenti al 2,2% dell'importo dei lavori.

Il piano di manutenzione prevederà i normali controlli ed interventi, distinti per tipologia, intervallo di tempo e soggetto abilitato ad eseguirli.

Si prevede indispensabile che l'Ufficio di direzione dei lavori, nella persona del Coordinatore della sicurezza ma anche del direttore dei lavori, esegua un congruo numero visite in cantiere riguardanti anche la sicurezza, circa 3 alla settimana, in dipendenza dell'attività che si svolgerà in quel dato periodo; di ogni visita, che potrà comprendere anche le riunioni di coordinamento; si ritiene di dare evidenza tramite redazione di apposito verbale o nota sul giornale dei lavori.

Particolare attenzione, in sinergia con il Responsabile del procedimento, verrà posta alle verifiche dei documenti per le autorizzazioni dei subappalti ritenendo che le relazioni tra appaltatore e subappaltatore siano uno dei fondamenti della sicurezza in cantiere.

Il progettista: ing. Stefano Zuccolo

Thiene 14/04/2016